



## Data Bio, piattaforma per tracciare produzioni e transazioni

Al via una banca dati europea, denominata **Data Bio**, a disposizione di cittadini e imprese in grado di raccogliere e mappare le informazioni sulla tracciabilità delle produzioni e delle transazioni biologiche. A presentarla, in occasione del **Biofach 2015 di Norimberga** (oltre 44 mila visitatori professionali provenienti da 136 Paesi del globo, +5% sull'edizione 2014), il salone mondiale degli alimenti biologici, **Accredia**, l'ente unico italiano di accreditamento, e **FederBio**, l'organizzazione interprofessionale di riferimento per le imprese del settore biologico italiano, che hanno collaborato alla realizzazione del progetto informatico.

La piattaforma prevede di **registrare i volumi di prodotto e i flussi commerciali** partendo dalle superfici agricole certificate in Italia e nei Paesi da cui gli operatori italiani acquistano, seguendoli lungo tutta la filiera per verificarne la congruenza rispetto alle rese produttive certificate e garantire la tracciabilità delle transazioni. In questo modo, si potrà **ridurre al minimo il rischio di frodi e la possibilità che falsi prodotti bio entrino nella filiera**.

La nuova banca dati si comporrà di **un'area pubblica**, già a disposizione di tutti i cittadini, e di un'area riservata per gli operatori, che **entrerà a regime ai primi di maggio**, dove saranno fornite le non conformità e i provvedimenti a carico degli operatori e i programmi annuali di produzione. Al momento sono **nove gli organismi di certificazione** che hanno fornito i dati relativi a più di 48mila imprese, che corrispondono al 95% degli operatori biologici italiani. "Si tratta di un grande passo in avanti – commenta il **presidente di Accredia, Federico Grazioli** (*nella foto*) – per tutto il mercato biologico italiano, frutto di un lavoro durato quasi due anni. In questo modo forniremo informazioni sicure, aggiornate, dettagliate e cercheremo di arginare la circolazione di falsi prodotti biologici, che tanti danni producono all'economia del Paese".